



Programma

18 ottobre, Biblioteca dell'Accademia di Romania in Roma, Piazza José de San Martin 1

9,30 Apertura dei lavori / Saluti istituzionali

10,00 Lucrețiu MIHAILESCU-BÎRLIBA (Università di Iași), *Les Thraces dans les flottes prétoriennes au Ier siècle ap. J.-C.*

10,30 Ana HONCU (Università di Iași), *Vétérans d'origine italienne dans la province de Mésie Supérieure*

11,00 Rada VARGA (Università di Cluj-Napoca), *Ethnic identity and group belonging: the case of the Batavians of Roman Dacia*

1

11,30 Nelu ZUGRAVU (Università di Iași), *Giuliano in Scizia?*

12,00 Roxana-Gabriela CURCĂ (Università di Iași), *Language of inscriptions in Scythia Minor (5th-6th centuries AD)*

12,45 – 14,15 Pausa pranzo

14,30 Davide REDAELLI (Università di Udine), *Dacia-Italia, Italia-Dacia: percorsi incrociati nelle carriere di Daci e abitanti della penisola italiana al servizio dell'impero. La testimonianza dell'epigrafia*

15,00 Chiara CENATI, Denisa MURZEA (Università di Vienna), *Sounds from Sarmizegetusa: Poetry and Performance in the Rome of Dacia*

15,30 Ioan Carol OPRIȘ (Università di Bucarest), *Considerations on Classis Flavia Moesica. New data and an overall assessment of the issue*

16,00 Florian MATEI-POPESCU (Istituto di Archeologia «Vasile Pârvan» - Academia Română, Bucarest), *Army and Urbanization in the Lower Danube Area*

16,30 Manuela DOBRE (Università di Bucarest), *Image of the Vlachs in the 11th-12th c. Byzantine sources*

19 ottobre, Biblioteca dell'Accademia di Romania in Roma, Piazza José de San Martín 1

9,30 Andrea FARA (Sapienza Università di Roma), *Tra centro e periferia. L'Ordine e la Confraternità del Santo Spirito come strumento della tarda Crociata nella Transilvania medievale (XIII-XVI secolo)*

10,00 Ioan-Augustin GURIȚĂ (Università di Iași), *Some remarks regarding Antonio Maria Graziani's connections with Moldavia*

10,30 Cristian LUCA (Università del Danubio Meridionale di Galați/Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia), *La storia dei romeni da vicino: un rapporto di «military intelligence» dal Principato di Moldavia (26 febbraio 1689) a Francesco II d'Este, duca di Modena e Reggio*

11,00 Sorin GRIGORUȚĂ (Università di Iași), *Some aspects regarding the past of the Catholic Church in Moldavia from the time of the apostolic prefects Domenico Brocani and Alois Landi (early 19th century)*

11,30 Emanuela COSTANTINI (Università di Perugia), *Azioni diplomatiche, interessi nazionali e... antipatie personali. Il ruolo di Carlo Fasciotti nella questione cretese del 1905-1906*

12,00 Adrian-Bogdan CEOBANU (Università di Iași), *A Romanian diplomat in Rome at the beginning of the 20th century: Constantin Burileanu.*

12,45 – 14,15 Pausa pranzo

14,30 Adrian VIȚALARU (Università di Iași), *Simion Mândrescu: between cultural affinities with Italy and the German intellectual formation*

15,00 Ion CÂRJĂ (Università di Cluj-Napoca), *I Romeni sul fronte italiano della Prima Guerra Mondiale. La prospettiva dei documenti visuali*

15,30 Bogdan ANTONIU – Alin MATEI (Università di Bucarest), *Witnessing the unraveling of the Axis. Romanian perceptions on the Italian Armistice of 1943*

16,00 Stefano SANTORO (Università di Trieste), *La diplomazia culturale italiana in Europa centrale e sud-orientale dalla fine del regime fascista al secondo dopoguerra.*

16,30 Dialoghi e conclusioni

N.B. Il convegno è destinato ad un pubblico di specialisti. L'accesso è limitato e si fa soltanto su prenotazione, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. Pertanto è necessario esibire la Certificazione digitale europea COVID (Green Pass, in formato digitale o cartaceo) o presentare il referto negativo di un tampone antigienico o molecolare effettuato nelle 48 ore precedenti, insieme a un documento di riconoscimento valido. All'interno permane l'obbligo di indossare la mascherina e di mantenere il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.